



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI ZOLA PREDOSA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI ZOLA PREDOSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3452 del 03/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/10/2021 con delibera n. 114

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo



- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione residente conta circa 19.000 abitanti, di cui circa 2600 in età scolare. Il comprensivo di Zola è nato circa quindici anni fa e comprende una scuola dell'infanzia a 4 sezioni e una scuola primaria a 2 corsi e 10 classi, site nello stesso edificio nella frazione di Ponte Ronca. Il complesso scolastico di Ponte Ronca costituisce un punto di riferimento per la comunità locale. I genitori sono molto presenti e contribuiscono al buon funzionamento della scuola. Il personale docente è quasi tutto a tempo indeterminato e garantisce stabilità. Al complesso scolastico di Ponte Ronca si aggiunge la scuola secondaria di primo grado "Francia", a 20-22 classi, che accoglie gli alunni di tutto il Comune di Zola. La scuola secondaria di primo grado è nata a metà degli anni Settanta ed è stata fin dall'inizio una realtà che ha percorso le normative sull'autonomia scolastica, la flessibilità e l'individualizzazione, attraverso la creazione di percorsi innovativi, come la scuola integrata a tempo pieno e alcune buone pratiche che ora sono diffuse e consolidate nella scuola emilianoromagnola. Tra queste è importante ricordare la valorizzazione delle educazioni e l'interdisciplinarietà, la valutazione dei processi di apprendimento individuali ed il legame con il territorio, che si estrinseca nella conoscenza della storia locale, dell'ambiente e nei rapporti di collaborazione con tutti gli attori del territorio (genitori, Amministrazione, associazionismo).

Vincoli

La presenza di alunni di origine straniera, prevalentemente non di recente immigrazione, si attesta attorno al 10% della popolazione scolastica. L'inclusione dei gruppi sociali provenienti da altri paesi, principalmente Romania e Maghreb, è buona, caratterizzata da ampi spazi di dialogo e collaborazione, sia mediati dalle istituzioni sia informali. Essendo infatti il Comune di medie dimensioni, permangono positive dinamiche che determinano un tessuto sociale particolarmente vivo e inclusivo, animato da associazionismo e da volontariato organizzato e

non. La Commissione disagio, nata nel 1997 e tuttora operativa, ha l'obiettivo infatti di raccogliere e coordinare le energie che il territorio esprime (Scuola, Amministrazione comunale e Ausl) per andare incontro alle esigenze – e alle fatiche – dei preadolescenti. Tale rete è resa ancora più ricca dallo Sportello d'ascolto curato da uno psicologo, al quale si possono rivolgere non solo gli studenti, ma anche i docenti e i genitori che necessitano di un consiglio per instaurare più proficuamente la relazione educativa e formativa con i ragazzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Zola Predosa è un moderno centro industriale e agricolo, posto a 12 Km di distanza dal centro di Bologna. È un comune dell'Area Metropolitana bolognese, situato nella zona pedecollinare a sud ovest di Bologna. Le frazioni che compongono il Comune sono: Riale, Gesso, Gessi, Rivabella, Lavino, Ponte Ronca, Tombe e Madonna Prati. La presenza nel Comune di ampie zone di verde, facilmente accessibili dalla scuola, aumenta le opportunità di realizzare positive esperienze all'aperto, con significative ricadute sul piano didattico, e crea un ambiente più sano e idoneo all'apprendimento. Allo stesso tempo, il tessuto produttivo di Zola Predosa alimenta uno tra i più importanti distretti industriali della provincia di Bologna. Nel 2001 Zola Predosa ha ottenuto il titolo di città e sta valorizzando le sue ricchezze naturali, artistiche e architettoniche. Ciò ha favorito l'inserimento della scuola in percorsi che hanno dato vita a una didattica innovativa e molto legata al territorio.

Vincoli

Il Comune si sviluppa lungo l'asse della strada provinciale 569. Questa conformazione determina l'assenza di un vero e proprio centro, per cui la scuola secondaria si trova ad essere il principale punto di aggregazione di tutti i ragazzi del paese. La criticità di tale condizione è la lontananza di molte frazioni dalla scuola. La crisi economica degli ultimi anni ha investito in maniera importante Zola Predosa e anche la scuola, insieme alle altre istituzioni del territorio, ha dovuto rafforzare le misure volte a sostenere le famiglie in difficoltà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola ha potenziato la dotazione e l'attività informatica, per offrire agli studenti non solo un sostegno, ma anche lo stimolo che il processo di formazione globale dell'individuo richiede. Ampio spazio è previsto anche per altre attività di potenziamento e valorizzazione delle varie discipline: la scuola offre infatti l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche, di approfondire le materie scientifiche e l'italiano (madrelingua e L2), di arricchire l'esperienza delle discipline artistico-espressive, musicali e sportive.

Vincoli

Nel tempo, l'attenzione al benessere degli alunni, inteso come risposta alle loro esigenze in termini di benessere sia psicofisico sia formativo, ha condotto il collegio docenti ad individuare strategie per promuovere l'agio, potenziando gli strumenti per analizzare e contrastare il disagio preadolescenziale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DI ZOLA PREDOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC86400N
Indirizzo	VIA ALBERGATI 30 ZOLA PREDOSA 40069 ZOLA PREDOSA
Telefono	051755455
Email	BOIC86400N@istruzione.it
Pec	boic86400n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iczolabo.edu.it

❖ PONTE RONCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA86401E

Indirizzo VIA RISORGIMENTO 217 PONTE RONCA 40069
ZOLA PREDOSA

❖ PONTE RONCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE86401Q
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 217 PONTE RONCA 40069 ZOLA PREDOSA
Numero Classi	10
Totale Alunni	211

❖ FRANZIA-ZOLA PREDOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM86401P
Indirizzo	VIA ALBERGATI 30 - 40069 ZOLA PREDOSA
Numero Classi	23
Totale Alunni	459

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
	Aula Inclusione	1
	Aula Creabile	1

	Aula morbida infanzia	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola per infanzia e primaria	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	71
Personale ATA	20

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'attività dell'Istituto Comprensivo di Zola Predosa si sostanzia nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento delle finalità generali previste dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Attraverso il suo Piano Triennale, l'Istituto garantisce il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo allo sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti, rafforzando la padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attivazione di azioni per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche.

Traguardi

Incremento della possibilità di sviluppare le proprie potenzialità realizzando attività per il potenziamento delle competenze logicomatematiche e linguistiche, attraverso il consolidamento delle azioni dell'Istituto finalizzate all'incontro con culture e lingue straniere.



Priorità

Potenziamento delle attività per il recupero degli alunni insufficienti in italiano e matematica.

Traguardi

Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali. Adeguate opportunità di successo formativo per tutti gli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Definizione di prove d'ingresso e finali in italiano e matematica dalla 1° classe della scuola primaria alla fine del I ciclo di istruzione.

Traguardi

Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Diffusione di strategie di inclusione in ogni classe: ogni team implementa per la propria classe una strategia.

Traguardi

Adeguate opportunità di successo formativo per tutti gli alunni, attivando e verificando attività di inclusione e attraverso l'organizzazione di corsi di formazione sull'inclusione.

Risultati A Distanza

Priorità

Attivazione di iniziative sul metodo di studio nelle classi 3°, 4°, 5° Primaria e 1° Secondaria.

Traguardi

Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un



percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

In coerenza con il RAV, nell'elaborazione del suo Piano di Miglioramento la scuola ha compiuto una riflessione approfondita sulla scelta degli obiettivi di processo e delle azioni di miglioramento ad essi connesse. Sono state individuate le seguenti priorità:

1. Completamento del curricolo verticale di istituto, con particolare riferimento alle discipline Italiano, Matematica e Inglese.
2. Aggiornamento delle programmazioni per classi parallele di tutte le discipline per la scuola Primaria e Secondaria di I Grado.
3. Definizione di prove d'ingresso e finali in italiano e matematica dalla 1° classe della scuola primaria alla fine del I ciclo di istruzione.
4. Diffusione di strategie di inclusione in ogni classe: ogni team implementa per la propria classe una strategia.
5. Potenziamento delle attività per il recupero degli alunni insufficienti in italiano e matematica.
6. Attivazione di iniziative sul metodo di studio nelle classi 3°, 4°, 5° Primaria e 1° Secondaria.
7. Attivazione di azioni per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, compatibilmente con le risorse disponibili.

Traguardi di medio periodo:



1. Raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita attraverso un percorso di formazione armonico, omogeneo, completo e aderente alle indicazioni nazionali. Tale obiettivo sarà raggiunto attraverso la realizzazione del curricolo verticale di Italiano, Matematica e Inglese.
2. Adeguate opportunità di successo formativo per tutti gli alunni, attivando e verificando attività di inclusione e attraverso l'organizzazione di corsi di formazione sull'inclusione.
3. Incremento della possibilità di sviluppare le proprie potenzialità realizzando attività per il potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche, attraverso il consolidamento delle azioni dell'Istituto finalizzate all'incontro con culture e lingue straniere.
4. Valorizzazione delle proprie naturali inclinazioni attraverso la realizzazione di attività artistico-espressive.

Azioni di miglioramento sul lungo periodo:

1. Completamento del curricolo verticale di Italiano, Matematica e Inglese.
2. Realizzazione di attività di recupero in Italiano e Matematica.
3. Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace.
4. Progettazione di attività di potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.
5. Attivazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle potenzialità artistiche ed espressive (arte, musica e teatro).
6. Attivazione di progetti inerenti ad attività sportive.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completamento del curricolo verticale di istituto, con

particolare riferimento alle discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivazione di azioni per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche.

"Obiettivo:" Aggiornamento delle programmazioni per classi parallele di tutte le discipline della scuola primaria e media.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Definizione di prove d'ingresso e finali in italiano e matematica dalla 1° classe della scuola primaria alla fine del I ciclo di istruzione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condividere le buone pratiche e ridurre la varianza delle classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffusione di strategie di inclusione in ogni classe: ogni team implementa per la propria classe una strategia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzazione di attività di recupero in Italiano e Matematica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento delle attività per il recupero degli alunni insufficienti in italiano e matematica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Garantire il collegamento tra ordini di scuola in un'ottica di

curricolo verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attivazione di iniziative sul metodo di studio nelle classi 3°, 4°, 5°
Primaria e 1° Secondaria.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE
DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" Definire un funzionigramma efficace assicurando a tutti la
possibilità di accesso ai ruoli organizzativi. Valorizzare le competenze
possedute e favorire la formazione specifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attivazione di azioni per il potenziamento delle competenze
linguistiche, matematiche e scientifiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Organizzare almeno una formazione rivolta a tutto il collegio
su una tematica specifica di interesse comune.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Diffusione di strategie di inclusione in ogni classe: ogni team
implementa per la propria classe una strategia.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Ampliare la rete di relazioni e di collaborazioni con le
famiglie, con enti e associazioni del territorio e con le istituzioni locali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Attivazione di iniziative sul metodo di studio nelle classi 3°, 4°, 5°

Primaria e 1° Secondaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE SUL METODO DI STUDIO NELLE CLASSI TERZA-QUARTA-QUINTA PRIMARIA E PRIMA MEDIA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Dare strumenti di apprendimento per gli apprendimenti long life. Offrire più strategie di apprendimento. Sensibilizzare sulla necessità di dare strumenti di apprendimento.

Ampliare la rete di relazioni e di collaborazioni con le famiglie, con enti e associazioni del territorio e con le istituzioni locali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE IL RECUPERO DEGLI ALUNNI INSUFFICIENTI IN ITALIANO E MATEMATICA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Risultati Attesi

Livellare i livelli di competenze degli alunni nella classe. Miglioramento dei risultati scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GARANTIRE IL COLLEGAMENTO TRA ORDINI DI SCUOLA IN UN'OTTICA DI CURRICOLO VERTICALE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	Consulenti esterni
	Associazioni

Risultati Attesi

Definizione di un curriculum che si sviluppi senza interruzioni tra i vari ordini di scuola.

Diminuzione dei casi di disagio scolastico.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PONTE RONCA

BOAA86401E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTE RONCA	BOEE86401Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRANCIA-ZOLA PREDOSA	BOMM86401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PONTE RONCA BOAA86401E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PONTE RONCA BOEE86401Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRANCIA-ZOLA PREDOSA BOMM86401P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un' istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza attiva e iniziano a conoscere e praticare la Costituzione.

Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Come riportato nelle Linee Guida i tre nuclei tematici sui quali si basa l'insegnamento dell'Educazione Civica sono:

- Costituzione (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà);
- Sviluppo sostenibile Agenda 2030 dell'ONU (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio);
- Cittadinanza Digitale (art.5 L.20/19 n°92 e Decreto attuativo del 22 Giugno 2020)

Il monte ore annuo previsto è di 30 ore complessive trasversali alle diverse discipline.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI ZOLA PREDOSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola è chiamata ad organizzare il curricolo e le proposte didattiche in modo da inquadrarle nella cornice di senso e significato della cittadinanza, anche in risposta alle sollecitazioni presenti nei documenti dell'UE, del Consiglio d'Europa e dell'ONU.

“L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base cui concorrono tutte le discipline” (Indicazioni nazionali e nuovi

scenari, MIUR febbraio 2018). Sulla base delle Indicazioni nazionali (D.M. 254 del 2012), con riferimento al profilo delle competenze al termine del primo ciclo e al contesto, l'Istituto costruisce il proprio curriculum.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'Istituzione fondamentale quale è la Scuola, che implica sia una dimensione integrata, sia una dimensione trasversale, che riguarda e coinvolge tutte le discipline. La scuola è la prima palestra di democrazia, all'interno della Comunità scolastica gli alunni possono esercitare diritti inviolabili e cominciare a rispettare doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello; è a scuola che gli alunni sperimentano attività col gruppo dei pari, si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva, che costituiscono il primo passo verso quello che diventerà il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. L'esperienza scolastica deve essere occasione per iniziare a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa, quale è quella attuale: i ragazzi devono sperimentare la cittadinanza, devono conoscere, apprezzare e fare pratica di Costituzione. Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, per offrire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini del domani: è necessario quindi non delegare all'ambito storico/geografico l'apprendimento delle buone pratiche di Cittadinanza: riteniamo fondamentale l'apporto di tutte le discipline, che integrandosi, individuando nuclei tematici comuni, concorrono alla formazione del cittadino del futuro. Nel nostro Istituto abbiamo un Curriculum verticale di Cittadinanza Attiva, costruito sulle otto competenze chiave, in cui vengono elencate le attività e i progetti consolidati nella nostra scuola.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il curriculum verticale d'Istituto, cuore didattico dell'offerta formativa, nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La scuola di oggi, per essere scuola di qualità, deve fornire agli studenti gli strumenti necessari per: pensare, agire, essere. Le indicazioni per il curriculum del 2012 fanno esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

dell'Unione Europea (2006/2007). Le competenze sono l'insieme delle buone capacità, ossia indicano quello che siamo effettivamente in grado di fare, pensare, agire dinanzi alla complessità dei problemi e delle situazioni che siamo chiamati ad affrontare e risolvere in un determinato contesto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO COPIA 2.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Agli insegnanti oggi si chiede un nuovo modo di progettare il proprio lavoro, non più in un sistema rigidamente settoriale, ma in un sistema trasversale. Ciò vuol dire costruire le condizioni generali per un apprendimento efficace e non semplicemente aggiungere nuovi traguardi. Nella vita reale, infatti, oltre alle conoscenze di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare), pragmatico (sapere perché e quando fare), sono necessarie competenze comunicative, metacognitive e metaemozionali, personali e sociali. Queste competenze sono essenziali per la realizzazione personale, per l'inclusione sociale, per la cittadinanza attiva e l'occupazione. Le molteplici attività progettuali proposte agli alunni in ogni anno scolastico sono sempre tese a valorizzare e incrementare le competenze trasversali di ogni studente, oltre al perseguimento degli obiettivi specifici del singolo progetto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria D.M. 22/08/07: -
- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie fonti e varie modalità in base alle proprie strategie, ai propri tempi e metodi di studio e di lavoro; -Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese e definendo le strategie d'azione; -Comunicare: comprendere messaggi ed eventi di genere e complessità diversa, trasmessi, utilizzando linguaggi diversi, mediante differenti supporti; -
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità; -Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e rispettare quelli altrui; -Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra

fenomeni differenti, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; -Acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e distinguendo fatti e opinioni. Agire in modo autonomo e responsabile, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità: questo è l'orizzonte culturale che sottende il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata all'interno dell'Istituto per potenziare gli apprendimenti delle discipline cardine e per sviluppare le competenze artistico-espressive, musicali e sportive.

NOME SCUOLA

PONTE RONCA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si allega il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica elaborato per la scuola primaria

ALLEGATO:

ED CIVICA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Attività Alternativa all'IRC

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE L'alunno/a si rapporta in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa confrontarsi e sostenere le proprie idee; ha sviluppato il senso dell'identità personale, conosce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; conosce la propria storia personale e familiare, le tradizioni della comunità e le confronta con altre realtà; ha sviluppato un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti cooperativi, collaborativi e di solidarietà; compie scelte e agisce in modo consapevole **NUCLEO DI**

APPRENDIMENTO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE : L'allievo/a: - assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; - sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; - comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.

CONTENUTI Ogni classe svilupperà secondo metodi e contenuti adeguati al ciclo i seguenti contenuti: - La conoscenza di sé - La relazione con gli altri - Il mondo che ci circonda

NOME SCUOLA

FRANCIA-ZOLA PREDOSA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega il curriculum di educazione civica della scuola secondaria di I grado.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA TRIENNALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia dell'Istituto è utilizzata per ampliare le attività didattiche con queste progettualità: 1. LABORATORI POMERIDIANI DI ARTE: □ IL FUMETTO □ QUADRI DI PONGO □ IL MOSAICO □ LO SBALZO □ LE VETRATE □ COMPUTER GRAFICA: ADOBE PHOTOSHOP □ LA STAMPA □ PITTURA DELLE COLONNE DELL'ATRIO DELLA SCUOLA MEDIA □ PROGETTO ILARIA ALPI realizzazione di un pannello disegno e mosaico che andrà inserito nel centro sociale Ilaria Alpi 2. LABORATORI POMERIDIANI DI MUSICA: - tastiera classi prime e seconde - band classi seconde e terze - chitarra livello base - coding musicale ed espressivo classi seconde e terze DOCENTI ATTIVITA' DI RECUPERO APPRENDIMENTI (art 58 comma 4 ter 4 quater DL 73/2021) Durante questo anno scolastico sono presenti docenti di lettere, matematica e inglese per svolgere attività di sportello e recupero ad alunni con difficoltà di apprendimento e bisogni educativi speciali.

Attività Alternativa all'IRC

Premessa Il percorso formativo di attività alternativa intende promuovere la “cittadinanza attiva” attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri, e dell’ambiente, favorendo forme di cooperazione e solidarietà. La convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza sottolinea l’importanza che ogni Stato si faccia carico della preparazione dei bambini e degli adolescenti ad una vita individuale nella società, che sia sempre coerente agli ideali di pace, dignità, libertà, uguaglianza e solidarietà. A tal fine, il progetto di attività alternativa quest’ anno si sviluppa in un percorso che parte dalla conoscenza di sé e della propria identità personale e culturale, delle altre identità, degli ideali di pace, del rispetto dell’ambiente, del reciproco incontro tra culture diverse intese come ricchezza, fino ad arrivare alla conoscenza dei diritti dei bambini e degli adolescenti e della comprensione del ruolo delle istituzioni democratiche, approfondendo nello specifico il tema dell’istruzione attraverso un progetto denominato: “IO VADO A SCUOLA”. _____ CLASSE PRIMA DIRITTI DELL’INFANZIA: CRESCERE CON I DIRITTI, FAR CRESCERE I DIRITTI MODALITA' DI SVOLGIMENTO Il percorso proposto ha inizio con la lettura, l'esame e la discussione degli articoli della Convenzione Internazionale sui diritti dell’infanzia, cui seguirà la proposta di illustrare quelli ritenuti più significativi dai ragazzi, in modo da ottenerne dei cartelloni da appendere in aula. Successivamente si svilupperanno e si approfondiranno le tematiche emerse dalla discussione degli articoli tramite la lettura di testi selezionati fra le opere di seguito riportate. Ogni nucleo tematico sarà infine affrontato tramite la visione guidata di alcuni fra i seguenti film proposti e letture. A conclusione di ogni opera letta (integralmente o in parte) e di ogni film analizzato, gli alunni produrranno book personali di presentazione in cartaceo (con disegni). Film Consigliati Non uno di meno All the invisible children Iqbal Quando sei nato non puoi più nasconderti Io vado a scuola I ragazzi del coro Video selezionati su you tube (le scuole nel mondo) Letture proposte Riflessione Convenzione diritti dei bambini Tahar Ben Jelloun - La scuola e la scarpa Gino strada - Pappagalli verdi Silvana De Mari - Il gatto dagli occhi d’oro Loredana Frescura - Le nuvole di latte OBIETTIVI Promuovere la conoscenza della Convenzione sui diritti dell’infanzia. Promuovere la cultura dei diritti verso se stessi e verso gli altri, valorizzando le differenze individuali. Sapere riconoscere le violazioni dei diritti della persona e le situazioni di disagio in cui possono verificarsi. Acquisire comportamenti corretti tali da non calpestare i diritti dell’altro per favorire un corretto clima di solidarietà. _____ CLASSE SECONDA LA GIUSTIZIA SOCIALE IL DIRITTO ALL’ISTRUZIONE – SISTEMA D’ISTRUZIONE NELLE SCUOLE EUROPEE MODALITA' DI

SVOLGIMENTO Traendo spunto dalla lettura di testi selezionati fra le opere sotto riportate, l'insegnante introdurrà i vari nuclei tematici lasciando ampio spazio al dibattito. Le tematiche emerse dalle discussioni verranno quindi approfondite con la visione di alcuni fra i film proposti. A conclusione di ogni opera letta (integralmente o in parte) e di ogni film analizzato, gli alunni produrranno schemi riassuntivi su cartelloni da esporre in classe, book personali di presentazione o in cartaceo o in PowerPoint.

Film Consigliati Io vado a scuola Lezione di Sogni I ragazzi del coro La bicicletta verde La classe - Entre les murs Video selezionati su you tube (le scuole nel mondo) Letture Analisi dei sistemi scolastici europei Bambini di farina J. Patterson-Scuola media: gli anni peggiori della mia vita M. Montessori - Educare alla libertà OBIETTIVI Conoscere e comprendere il ruolo delle istituzioni democratiche Acquisire un comportamento responsabile e pertinente nei confronti degli altri nel vivere quotidiano Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti Consolidare il concetto di "libertà" come frutto di un sistema di regole e di norme collettive per migliorare la qualità della vita sociale _____ CLASSE TERZA PIANETA ADOLESCENZA: EMOZIONI E CRESCITA: LA SCUOLA E' UN DIRITTO O UN DOVERE? LE SCUOLE NEL MONDO. Traendo spunto dalla lettura di testi selezionati fra le opere sotto riportate, l'insegnante introdurrà i vari nuclei tematici lasciando ampio spazio al dibattito. Le tematiche emerse dalle discussioni verranno quindi approfondite con la visione di alcuni fra i film e video proposti. A conclusione di ogni opera letta (integralmente o in parte) e di ogni film analizzato, gli alunni produrranno schemi riassuntivi su un book personale in cartaceo, (commentato da elaborati artistici/espressivi) e integrato da presentazioni in PowerPoint o in Prezi da esporre all'esame orale. Film Consigliati Noi siamo infinito Io vado a scuola Lezione di sogni Il grande giorno: andare a scuola nel mondo Non uno di meno di Zhang Yimou La bicicletta verde L'attimo fuggente La scuola Stelle sulla terra L'onda Video selezionati su you tube (le scuole nel mondo) Letture Art.3-33-34 Costituzione Diritto all'istruzione nell'ordinamento italiano MALALA : IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DELLE DONNE. Testo integrale del discorso all'Onu di Malala Yousafzai Noi siamo infinito Bianca come il latte, rossa come il sangue Molto forte, incredibilmente vicino L'amico ritrovato Se entri nel cerchio sei libero OBIETTIVI Acquisire consapevolezza del proprio mondo interiore Saper applicare e riconoscere nella quotidianità i diritti di nuova generazione (come istruzione e informazione). Obiettivi interculturali: sviluppare la capacità di distinguere i comportamenti culturali e di comprenderne gli aspetti specifici; acquisire la capacità di superare le apparenze stereotipate per favorire un approccio oggettivo; maturare una corretta comunicazione nelle relazioni interpersonali per la costruzione di sane relazioni Metodologia Lezione dialogata Momenti di riflessione Rielaborazione personale orale e scritta

Rielaborazione informatica e iconografica dei contenuti proposti STRUMENTI Materiale audiovisivo Libri di narrativa Articoli di giornali/ Riviste

VERIFICHE/VALUTAZIONE PER LE PRIME SECONDE - TERZE La valutazione finale terrà conto, dell'interesse, della partecipazione e della rielaborazione/interpretazione personale dei contenuti proposti. Materie coinvolte: Lettere - Arte - Storia - Geografia - Tecnologia

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO INTERCULTURA

Progetto di supporto allo sviluppo delle competenze linguistiche di base nella lingua italiana per gli allievi stranieri con difficoltà di comprensione ed elaborazione linguistica in orario scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza della lingua italiana a livello base per migliorare la comunicazione, la socializzazione e l'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aula Creabile

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Auditorium
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **BIBLIOTECA COMUNALE**

Progetto curricolare di promozione alla lettura con la collaborazione del personale specializzato della Biblioteca Comunale di Zola Predosa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incentivare gli allievi alla passione per la lettura di diverse tipologie testuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
Aula Creabile
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Auditorium



CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Progetto facoltativo in orario extracurricolare teso a potenziare le competenze sportive in alcune discipline in vista della partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi per la secondaria di I grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ CERTIFICAZIONI DI LINGUA

Progetti facoltativi extracurricolari, per le classi terze della secondaria di I grado, di preparazione al conseguimento della certificazione delle lingue inglesi (KET), francese (DELFI) e spagnolo (DIE).

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze nelle lingue straniere europee e valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CONCORSO ANED

Progetto di sensibilizzazione su razzismo, diritti umani e pace attraverso la realizzazione di elaborati artistici e grafici sul tema della deportazione e dello

sterminio nazista, per le classi terze in orario curricolare.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CONCORSO LIONS**

Progetto curricolare per le classi terze di riflessione sui temi della lotta al razzismo e della promozione dei diritti umani con rielaborazione creativa a livello artistico, in vista della partecipazione al concorso LIONS.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Progetto facoltativo e in orario extracurricolare in collaborazione con il Comune di Zola Predosa per generare esperienze di democrazia e cittadinanza attiva sul tema dell'incontro per la secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esperienze partecipate di democrazia e cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Multimediale
Aula Creabile
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
Auditorium

❖ IL ROSSO DONA!

Progetto per le classi seconde e terze della secondaria di I grado in orario curricolare di sensibilizzazione della donazione di sangue, attraverso lo sviluppo di competenze di carattere scientifico e civico, con realizzazione di elaborati artistici e grafici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Scienze
Aula Creabile
- ❖ **Aule:** Aula generica
Auditorium

❖ LA SCUOLA DELL'INFANZIA INCONTRA LE MEDIE CLASSE 1C

Progetto di accoglienza dei bambini della scuola dell'infanzia presso i locali della scuola secondaria per offrire loro il piacere dell'ascolto di un piccolo concerto dei ragazzi più grandi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Auditorium

❖ LABORATORI MUSICALI

Progetto facoltativo di potenziamento di Educazione Musicale in orario extracurricolare per l'apprendimento dello studio di strumenti quali tastiera e chitarra in vari livelli e per la costituzione della band d'Istituto, per la secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento delle competenze musicali, sociali e dell'espressione di sé.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Auditorium

❖ LABORATORI TEATRALI

Progetto curricolare per gli alunni delle classi prime della secondaria di I grado per sperimentare i diversi linguaggi teatrali. Progetto facoltativo extracurricolare per gli alunni delle classi seconde e terze della secondaria di I grado per la costituzione di un gruppo teatrale d'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incremento delle competenze comunicative, relazionali e civiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Teatro
Auditorium

❖ **LABORATORIO ARTISTICO ESPRESSIVO**

Progetto di potenziamento di Arte e Immagine facoltativo e in orario extracurricolare per sviluppare la creatività e utilizzare in modo efficace le tecniche operative per la secondaria di primo grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LETTORATO LINGUE INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLO**

Progetti facoltativi di potenziamento delle competenze nelle lingue straniere per gli alunni di tutte le classi della secondaria di I grado in orario extracurricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Auditorium

❖ LEZIONE CONCERTO BLUES, JAZZ E FUNKY

Lezioni concerto con jazz band in orario curricolare per le classi terze della secondaria di I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimento dei generi musicali relativi al progetto e valorizzazione della musica come occasione di incontro e socializzazione tra pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Musica
- ❖ **Aule:** Auditorium

❖ PERCORSI DELLA MEMORIA

Progetto per le classi terze della secondaria di I grado di approfondimento della conoscenza di alcuni eventi storici legati al tema della Memoria attraverso visite didattiche e momenti di drammatizzazione nel laboratorio extracurricolare "I fili della memoria".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

Aula generica

Auditorium

❖ TECNOSCIENZA

Progetto di potenziamento delle competenze di laboratorio nelle scienze per tutte le classi della scuola secondaria di I grado in orario scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Aula generica

Auditorium

❖ CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA INGLESE

Progetto per sviluppare le competenze linguistiche degli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria attraverso lezioni interattive di conversazione in lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Multimediale

❖ Aule:

Aula generica

❖ KUNG FU

Progetto di sperimentazione di questa disciplina per tutte le classi della scuola primaria per migliorare la coordinazione psicomotoria, l'elasticità, l'attenzione e la concentrazione dei bambini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ L'ACCHIAPPASOGNI

Progetto per le classi seconde e terze della scuola primaria di consolidamento della lettura attraverso l'ambiente della nuova biblioteca di plesso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno
Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule: Aula generica

❖ LABORATORIO TEATRALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Progetto di conoscenza e sperimentazione dei diversi linguaggi che utilizza il teatro (verbale, gestuale, scritto), acquisendo consapevolezza delle proprie capacità espressive e favorendo una positiva relazione con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Disegno
Multimediale
- ❖ Aule: Teatro

Aula generica

Auditorium

❖ **LEGGIAMO CON LE MANI**

Progetto di lettura e rielaborazione di storie attraverso il disegno e la fantasia per le classi prime e seconde della scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **LEGGIMI ANCORA**

Progetto di avviamento alla lettura in piccolo gruppo favorendo lo sviluppo cognitivo, del linguaggio, relazionale ed emotivo degli allievi delle classi prime della scuola primaria e dei bambini della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incrementare il lessico, le competenze legate alla comprensione testo e la padronanza delle proprie emozioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PRIMARIA IN MOVIMENTO**

Progetto di promozione dell'educazione al movimento, al gioco sportivo e ad uno stile di vita sano ed attivo, al rispetto delle regole e dei compagni, per le classi prime,

seconde e terze della scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PRODSA**

Progetto territoriale di indagine precoce rispetto ai disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola primaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROPEDEUTICA ED EDUCAZIONE MUSICALE**

Progetto per le classi prime e seconde della scuola primaria teso a costruire un primo rapporto con il mondo della musica, per le restanti classi teso a conoscere la storia e la teoria della musica e a imparare a fare musica insieme.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un rapporto significativo con la musica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno alla scuola

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORT IN CLASSE**

Progetto ministeriale di avviamento alla pratica sportiva per classi quarte e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una educazione al movimento, ad uno stile sano e attivo, al rispetto dei compagni e delle regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ MUSICA E MOVIMENTO

Progetto per fornire un primo avvicinamento alla musica attraverso il movimento per i bambini della scuola dell'infanzia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ ACCOGLIENZA

Progetto di accompagnamento dei bambini che iniziano il percorso scolastico nella scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Porre la basi della didattica in presenza come organizzazione di spazi e di metodi adeguati alle varie fasce d'età supportando i bisogni emotivi dei bambini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO 3-5**

Attività specifiche per gli alunni della scuola dell'infanzia attraverso percorsi out-door basati sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale in contatto con la natura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno alla scuola

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Disegno

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ Strutture sportive: Giardino della scuola e parchi pubblici

 ❖ **PROGETTO 0-6**

Progetto di accoglienza e primo inserimento dei bambini provenienti dai nidi del territorio per migliorare l'inizio del percorso scolastico nella scuola dell'infanzia, con il supporto di pedagogiste specializzate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Disegno

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PROGETTO D'ISTITUTO DI OUTDOOR EDUCATION**

Laboratori interdisciplinari con metodologie di out door education. Questa tipologia didattica è basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale, determinata dal principio di applicarsi all'ambiente esterno, di creare un'aula fuori dall'aula.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno alla scuola

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **VISITE E LABORATORI A CA' LA GHIRONDA**

Laboratori creativi nella natura alla scoperta dell'arte moderna.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Giardino museo Ca' la Ghironda

❖ **MUSEO IN VALIGIA**

Potenziare le competenze logico matematiche per le classi della scuola primaria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO RACCONTO A FUMETTI**

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria di alfabetizzazione al linguaggio del fumetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare a creare un fumetto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO PULIAMO IL MONDO**

Progetto d'Istituto di pulizia del giardino-Campagna comunale in collaborazione con Lega-Ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni al rispetto e alla tutela del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Giardino comunale

❖ **PROGETTO : " LA SCRITTURA NELL'ANTICHITÀ"**

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che prevede l'introduzione alle prime forme di scrittura

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO : " VESTIRE NELL'ANTICHITÀ"**

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che l'esaminare dei diversi aspetti del costume preistorico"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO: " I REGNI DEGLI ESSERI VIVENTI"**

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che prevede il potenziamento delle conoscenze scientifiche sul tema degli esseri viventi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Multimediale

Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ENERGIA SOSTENIBILE**

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che ha come obiettivo la sensibilizzazione all'energia sostenibile e al risparmio energetico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO " MONDI D'ACQUA E D'ARIA"

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che ha come obiettivo arricchire le competenze scientifiche sul tema dell'acqua e dell'aria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO: " BIOLOGIA DEL CORPO UMANO"

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria ed ha come finalità quella di " scoprire" gli ingredienti che compongono il corpo umano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO : " EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ"

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che ha come finalità il trattare temi riguardanti l'apparato riproduttivo, concentrandosi sull'affettività. Tale percorso prevede il coinvolgimento dei genitori.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO : " L'ANNO CHE VERRÀ"**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e ha come obiettivo la realizzazione di un calendario sulla tematica delle emozioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

Musica

Aula Creabile

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO : ZOLA SPORT**

Il progetto è rivolto ad alunni della scuola primaria e ha come finalità l'attività motoria di base come risposta ai mesi di lockdown e come prevenzione verso patologie fisiche e psicologiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO : " IL PONGO NELL'ARTE"**

Progetto rivolto agli alunni della scuola primaria che ha come finalità stimolare la manualità, la creatività, l'attenzione, la lentezza, la pazienza attraverso la produzione di manufatti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno
Musica
Aula Creabile

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE**

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e ha come obiettivo la promozione e la conoscenza della lingua e della cultura anglosassone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno
Lingue
Multimediale

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO: IMPRONTA ECOLOGICA

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado in collaborazione con il Comune di Zola Predosa e ha come obiettivo la conoscenza dell'importanza dell'impronta ecologica e l'impatto sull'ambiente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Auditorium

❖ PROGETTO ARTISTICO : ILARIA ALPI

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado che partecipano al laboratorio pomeridiano in collaborazione con l'associazione culturale del territorio Ilaria Alpi e ha come finalità lo sviluppo della creatività e la rielaborazione di materiali ed immagini attraverso la tecnica del mosaico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

❖ PROGETTO FESTA DELLA SCUOLA

Festa di fine anno scolastico dove si organizzano attività didattiche e ludiche nelle aule e in palestra, vengono fatti vedere ai genitori i lavori fatti durante l'anno dagli alunni nei vari progetti e il comitato genitori organizza un banchetto ricreativo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Concerti
 Magna
 Proiezioni
 Teatro
 Auditorium

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PROGETTO DI CINE DOCUMENTARIO PER LA COMMEMORAZIONE DELLA STRAGE DELL'ISTITUTO SUPERIORE " G.SALVEMINI": " SI RESTA SEMPRE GIOVANI" INCONTRO COL REGISTRA E VISIONE DEL FILM**

Il progetto prevede la presentazione di un cine-documentario per la commemorazione della strage dell'Istituto Superiore "G.Salvemini", ci sarà per la classe l'incontro con il regista.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo principale è il desiderio di non dimenticare la storia del nostro paese, attraverso la visione di un cortometraggio che la documenta e il dibattito con il regista che lo ha prodotto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Auditorium

 ❖ **PROGETTO: " I BULLI NON SANNO LITIGARE"**

Acquisire informazioni tecniche e competenze di base sui temi del Bullismo, cyberbullismo e sexting. Laboratori maieutici in classe condotti dallo psicopedagogo Daniele Novara

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire informazioni tecniche e competenze di base sui temi del Bullismo, cyberbullismo e sexting.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **VISITA GUIDATA ALLA BOLOGNA MEDIEVALE**

Visita guidata alla Bologna Medievale per le classi prime e seconde.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere la Bologna Medievale dopo aver trattato il periodo storico in classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **INCONTRO CON L'AUTORE**

Lettura in classe di libri che trattano tematiche del programma ministeriale in corso e successivo incontro con gli autori dei testi e le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Momenti di confronto e dialogo costruttivo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Auditorium

❖ **PROGETTO : W L'AMORE**

Favorire il benessere fisico, psichico e relazionale e prevenire i rischi connessi alla sessualità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il benessere fisico, psichico e relazionale e prevenire i rischi connessi alla sessualità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E METODO DI STUDIO**

Prevenire la dispersione scolastica attraverso percorsi di promozione di metodi di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire la dispersione scolastica attraverso percorsi di promozione di metodi di studio.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO: " METTI IN RETE IL CERVELLO"**

Fornire ai ragazzi gli strumenti più adeguati per sviluppare senso critico e attenzione sui contenuti presenti in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i ragazzi ai rischi di un abuso nell'utilizzo della rete.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Auditorium

❖ **PROGETTO : OPERA LIRICA AL TEATRO COMUNALE**

Partecipazione alle prove generali di un'opera lirica con le classi terze e i docenti di musica al teatro Comunale di Bologna

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare le competenze musicali e artistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Concerti

❖ **"DALLA A ALLA Z "PROGETTO ORGANIZZATO DALLA COOPERATIVA LIBERTAS**

Progetto gestito dagli educatori di plesso attraverso laboratori nelle classi che ha come obiettivo l'arricchimento linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchimento linguistico e cooperative learning.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Aula Inclusione
Aula Creabile
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LABORATORIO NATURA PER LA CONTINUITÀ SCOLASTICA**

Laboratorio esperienziale di teatro e danza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Acquisire informazioni tecniche e competenze di base sui temi del bullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire informazioni tecniche e competenze di base sui temi del bullismo

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALIMENTARE E DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**

Sensibilizzare a corrette modalità di alimentazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare a corrette modalità di alimentazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO : " ATTRAVERSO LO SPECCHIO" IDENTITÀ DI GENERE**

Sensibilizzare all'educazione di genere e l'eliminazione di stereotipi

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare all'educazione di genere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **VISITE GUIDATE A PALAZZO ALBERGATI**

Visite guidate a Palazzo Albergati

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ED.MOTORIA " SCUOLA ATTIVA KIDS"**

Laboratori di attività motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROMOZIONI DELLA LETTURA PRIMARIA**

Ti leggo una storia in biblioteca (I,II,III) Il racconto a fumetti (IV e V)

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione alla lettura

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO LEGGERE CHE PASSIONE INFANZIA**

Sezioni A -B

Obiettivi formativi e competenze attese

Lettura di fiabe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA SOLO PER LE SEZIONI C E D INFANZIA**

Accoglienza sezioni C e D

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Auditorium

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ NIDO E INFANZIA**

Continuità nido e infanzia

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ INFANZIA PRIMARIA**

Continuità infanzia e primaria

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO CALENDARIO INFANZIA**

Creare un calendario delle emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **"IO LEGGO PERCHÈ" PROGETTO INFANZIA**

Sensibilizzare all'ascolto e alla lettura

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ " LEGGERE CHE PASSIONE" PROGETTO INFANZIA SEZIONI A E B

Sensibilizzare all'ascolto e alla lettura in momenti di gruppo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO PEDIBUS PRIMARIA

Il progetto prevede un percorso fino alla scuola a piedi e con il pulmino

Obiettivi formativi e competenze attese

Autonomia e conoscenza del territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO " ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI E DELLE PIANTE DEL BOSCO" 1A E 1 B PRIMARIA

Progetto a cura del GEV che prevede uscite didattiche per conoscere gli animali e le piante del bosco nel territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTO ANTICHI MESTIERI II A, II B, IV A, IV B PRIMARIA

Il progetto prevede la scoperta degli antichi mestieri attraverso la conoscenza diretta sul territorio e in classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **I NOSTRI AMICI ALBERI SCUOLA PRIMARIA CLASSI IIA, IIB, IIIA, IIIB**

Il progetto prevede uscite sul territorio per conoscere gli alberi nella loro specificità scientifica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RICONOSCERE LE ERBE SPONTANEE DA USARE IN CUCINA CLASSI PRIMARIA IV A E B, III A E B**

Il progetto prevede il saper riconoscere le erbe che crescono spontaneamente nel territorio e come possono essere utilizzate in cucina.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA DIFFICILE CONVIVENZA TRA L'UOMO E IL PIANETA TERRA CLASSI PRIMARIA IV A E B**

Il progetto prevede la capacità di analizzare la difficile convivenza tra l'uomo e il pianeta Terra nella società odierna

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA SCUOLA AL CENTRO VA PRIMARIA**

Il progetto prevede l'analisi e l'importanza dell'istituzione scuola nel contesto socio-educativo della comunità

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO " DANTE" CLASSE 2F SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1) Il progetto, interdisciplinare Lettere/Arte intende celebrare il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri, con lettura di brani antologici, esercizi di riscrittura e illustrazione di passi famosi dell'opera dantesca. Si andrà a realizzare un fascicolo finale: composto da fogli con i disegni, alternati a fogli su cui verranno riportati parte dei brani letti e altra documentazione, saranno poi rilegati, con modalità da definire. Il materiale prodotto verrà presentato a fine anno scolastico (in formato cartaceo e/o in forma di "presentazione" attraverso elaborati al computer. Google App) .

Obiettivi formativi e competenze attese

2) Obiettivi specifici Individuare nella lettura il tema principale e le intenzioni comunicative del testo: personaggi e loro caratteristiche, ruoli, relazioni, motivazioni, ambientazioni, simbologie. Ideare e progettare elaborati, cercando soluzioni creative originali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO GRUPPO FELSINEO E SCUOLA INSIEME PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

I Gruppo Felsineo, nel suo percorso di sostenibilità, ha scelto, tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per i quali contribuire in maniera fattiva, il n.4: Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. Per il raggiungimento di questo obiettivo, la nostra proposta è quella di costruire un percorso nel tempo, insieme alla scuola, per approfondire argomenti di interesse strategico ed integrare la visione dei giovani all'interno delle proprie valutazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Gruppo Felsineo, nel suo percorso di sostenibilità, ha scelto, tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per i quali contribuire in maniera fattiva, il n.4: Obiettivo 4: Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti. Per il raggiungimento di questo obiettivo, la nostra proposta è quella di costruire un percorso nel tempo, insieme alla scuola, per approfondire argomenti di interesse strategico ed integrare la visione dei giovani all'interno delle proprie valutazioni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

Auditorium

 ❖ **LA NATURA ARTE E MEDITAZIONE CLASSE 1C SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto prevede uscite didattiche sul territorio e momenti di meditazione nella natura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **LE STAGIONI ARTE, MUSICA E MEDITAZIONE CLASSE 2A SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Potenziare le capacità percettive e sensoriali e migliorare le capacità espressive attraverso un percorso che inizia dalla meditazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ZEULA CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

Uscite sul territorio in collaborazione con l'associazione Zeula

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LIFE SKILLS EDU 1A SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Creare i presupposti per un'educazione civica vissuta e partecipata

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le abilità socio-affettive attraverso autoconsapevolezza e autoempatia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LABORATORIO MANUALITÀ E RICICLO TUTTE LE CLASSI SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Manualità e riciclo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PONTE RONCA - BOAA86401E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti.

Nella scuola dell'infanzia, all'interno della programmazione annuale, accanto a contenuti, metodi e strumenti, vengono definite delle abilità da osservare, che costituiscono gli elementi essenziali della valutazione. Per la rilevazione degli apprendimenti sono utilizzate in maniera sistematica rubriche di valutazione sulle abilità raggiunte individualmente. Al termine dei tre anni di frequenza della scuola dell'infanzia, viene compilata una scheda di osservazione conclusiva come strumento di comunicazione alle famiglie e come strumento di rilevazione delle competenze possedute dai bambini al momento del passaggio alla scuola primaria.

I livelli raggiunti si valutano attraverso tre livelli : AVANZATO
INTERMEDIO
PARZIALE

Avanzato: il bambino svolge compiti e risolve problemi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità, propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

Intermedio : il bambino svolge semplici compiti anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

Parziale : il bambino se opportunamente guidato svolge compiti semplici in situazioni nuove .

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Le competenze relazionali, sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e

proponendo esperienze significative che consentano ai bambini di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità. Nelle scuole dell'infanzia ciò viene costruito anche applicando le strategie del cooperative learning.

La rilevazione e la valutazione delle capacità relazionali è parte dell'attività quotidiana di insegnamento e apprendimento attraverso l'osservazione dei comportamenti dei bambini e l'attenzione agli aspetti affettivi e motivazionali. Le rubriche valutative sulle capacità relazionali sono state realizzate in relazione al curriculum delle competenze chiave di cittadinanza prendono in considerazione anche tutti i campi dell'esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le insegnanti della scuola dell'infanzia, osservano nel percorso educativo, il processo formativo di ciascun bambino secondo i seguenti criteri:

- Sviluppo dell'autonomia;
- Costruzione dell'identità;
- Acquisizione competenze relative ai campi d'esperienza;
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza.

Nella scuola dell'infanzia , valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare percorsi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul percorso e contesto dell'azione educativa, in una prospettiva di continuo adeguamento dell'attività didattica, tenendo presenti le peculiarità di ciascuno, i ritmi di sviluppo individuali e i diversi stili di apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

FRANCIA-ZOLA PREDOSA - BOMM86401P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto

permette ai docenti di:

- offrire all'alunno la possibilità di aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
- adeguare collegialmente i piani personalizzati.

Tale valutazione, di tipo formativo, ha una serie di funzioni:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi controllo, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
- prognosi ri-programmazione, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

La valutazione, in quanto verifica dei risultati raggiunti, fornisce un'indispensabile informazione di ritorno sul processo educativo e sulle procedure didattiche utilizzate. Difatti, essa ha un'importante funzione di feedback sull'insegnante e sulle procedure metodologico - didattiche adottate, divenendo elemento privilegiato per la continua regolazione della programmazione educativo - didattica e permettendo di introdurre tempestivamente modificazioni o integrazioni che risultassero opportune.

La valutazione come costante adeguamento del piano di lavoro didattico permette agli insegnanti di:

1. personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno
2. predisporre collegialmente percorsi individualizzati per i soggetti in situazione di insuccesso

Parametri e criteri valutativi:

I docenti convengono che, al fine di mirare alla formazione integrale della personalità dell'alunno, daranno importanza al raggiungimento di traguardi formativi riguardanti la capacità di collaborare nei lavori, di attuare rapporti affettivi e relazionali positivi, di autocontrollare le emozioni negative.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi, si valuterà il grado di apprendimento oggettivo (raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline, possesso della strumentalità minima per il passaggio alla classe seguente) e quello dell'apprendimento soggettivo (capacità attentiva, tempi e ritmi di apprendimento progressivo rispetto alla situazione di partenza). I docenti convengono che, al fine di mirare alla formazione integrale della personalità dell'alunno, daranno importanza al raggiungimento di traguardi formativi riguardanti la capacità di collaborare, di attuare rapporti affettivi e relazionali positivi, di autocontrollare le emozioni negative.

L'espressione del voto disciplinare tiene conto, oltre del grado di apprendimento delle conoscenze - abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri:

1 impegno manifestato

2 grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza

3 livello di prestazione raggiunto rispetto alle potenzialità personali.

Pertanto l'atto valutativo non esaminerà solo il prodotto dell'apprendimento, ma anche il processo attraverso il quale l'alunno riesce o meno a padroneggiare le sue conoscenze.

Criteri di valutazione del comportamento:

Art. 1, comma 5 del D.Lgs 62 del 13 aprile 2017: [...] La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione[...]

Il collegio ha individuato la seguente modalità di espressione del giudizio sul comportamento:

ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente, con riferimento a frequenza, collaborare, agire in modo autonomo e responsabile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si allegano i criteri di non ammissione alla classe successiva deliberati dal collegio docenti

ALLEGATI: Criteri di non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

La non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione viene sottoposta alla valutazione del Consiglio di Classe in assenza di progressi nel raggiungimento delle competenze di base rispetto alla situazione di partenza dell'alunno e al personale percorso di apprendimento, pur in presenza di azioni aggiuntive di recupero messe in atto dalla scuola (che dunque non siano state opportunamente colte). La delibera di non ammissione avviene, a maggioranza, qualora non siano prevedibili demotivazione, frustrazione, ricadute negative sull'autostima e allontanamento definitivo dalla scuola e sia ritenuto adeguato il contesto di inserimento nella classe successiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le competenze in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale del paese.

Tali competenze comprendono le conoscenze di concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, la società e la cultura; la storia nazionale, europea e mondiale; i sistemi sostenibili; i valori comuni dell' Europa e la consapevolezza

delle diversità e delle identità culturali.

L'impegno comune come lo sviluppo sostenibile della società, la partecipazione alle attività della comunità, lo sviluppo del pensiero critico.

Avere atteggiamenti di rispetto per i diritti umani, le diversità sociali, culturali, di genere e la promozione di una cultura di pace e non violenza.

Il superamento di pregiudizi, il rispetto per la privacy e la garanzia di giustizia ed equità sociale.

Per valutare qualsiasi tipo di competenza occorre tenere in considerazione: conoscenze, abilità e atteggiamenti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PONTE RONCA - BOEE86401Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di offrire all'alunno la possibilità di ricevere aiuto per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere e di adeguare collegialmente i piani personalizzati.

Tale valutazione, di tipo formativo, ha una serie di funzioni:

- rilevamento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi controllo, per individuare eventuali errori di impostazione del lavoro;
- prognosi ri-programmazione, per prevedere opportunità e possibilità di realizzazione del progetto educativo.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) facendo riferimento a frequenza, capacità e disponibilità a collaborare, agire in modo autonomo e responsabile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la scuola primaria, alla luce di una personalizzazione che deve essere documentabile, si propone di tenere conto, per la non ammissione alla classe successiva, della scarsa permanenza a scuola (elevato numero di assenze), mantenendo comunque viva l'attenzione a come questo elemento sia di esclusiva responsabilità della famiglia e della mancanza di progressi nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi.

Inoltre si propone di valutare l'adeguatezza del contesto di inserimento successivo.

Questa la procedura che viene messa in atto:

attivare percorsi documentabili per recuperare le carenze rilevate fin dal primo insorgere delle difficoltà

informare il DS entro la metà del mese di marzo

comunicare alle famiglie le difficoltà con adeguata documentazione entro il mese di marzo (gli incontri devono essere verbalizzati)

monitorare progressi e difficoltà

comunicare alle famiglie l'evolversi delle difficoltà (gli incontri devono essere verbalizzati)

redigere una relazione scritta a cura di tutto il team dei docenti di classe entro il mese di maggio

riportare in sede di scrutinio finale le motivazioni dettagliate del trattenimento notificare alle famiglie in forma scritta la non ammissione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Le competenze in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale del paese.

Tali competenze comprendono le conoscenze di concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, la società e la cultura; la storia nazionale, europea e mondiale; i sistemi sostenibili; i valori comuni dell' Europa e la consapevolezza delle diversità e delle identità culturali.

L'impegno comune come lo sviluppo sostenibile della società, la partecipazione alle attività della comunità, lo sviluppo del pensiero critico.

Avere atteggiamenti di rispetto per i diritti umani, le diversità sociali, culturali, di genere e la promozione di una cultura di pace e non violenza.

Il superamento di pregiudizi, il rispetto per la privacy e la garanzia di giustizia ed equità sociale.

Per valutare qualsiasi tipo di competenza occorre tenere in considerazione: conoscenze, abilità e atteggiamenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto promuove progetti di sviluppo delle abilità sociali, di inclusione e di alfabetizzazione per alunni stranieri, oltre a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività dei laboratori teatrali, artistici e musicali anche in orario extracurricolare. La scuola ha elaborato una ricca documentazione per l'individuazione e la promozione del successo formativo e degli apprendimenti degli allievi con BES e i docenti curricolari e di sostegno curano, monitorano e aggiornano con attenzione i PEI e i PDP.

Punti di debolezza

Nonostante il lavoro svolto, occorre prevedere nuove strategie per il recupero e l'apprendimento degli studenti con maggiori difficoltà, al fine di garantirne il successo scolastico

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola ha potenziato la dotazione e l'attività informatica, per offrire agli studenti non solo un sostegno, ma anche lo stimolo che il processo di formazione globale dell'individuo richiede. Ampio spazio è previsto anche per altre attività di

potenziamento e valorizzazione delle varie discipline: la scuola offre infatti l'opportunità di conseguire certificazioni linguistiche, di approfondire le materie scientifiche e l'italiano (madrelingua e L2), di arricchire l'esperienza delle discipline artistico-espressive. L'Istituto sta procedendo a sviluppare ambienti digitali flessibili che prevedano la promozione di competenze trasversali e life skills.

Punti di debolezza

La scuola cerca di individuare strategie per promuovere l'agio, potenziando gli strumenti per analizzare e contrastare il disagio preadolescenziale, raccogliendo e coordinando le energie che il territorio esprime (Scuola di primo e secondo grado, Amministrazione comunale e Ausl) per andare incontro alle esigenze – e alle fatiche – dei preadolescenti. Tuttavia, alcuni allievi con problematiche comportamentali determinano la necessità di una riflessione sulle metodologie didattiche ed educative adottate nell'Istituto, per renderle sempre più aderenti alle esigenze degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il decreto legislativo n.66/2017 reca le norme per la promozione dell'inclusione degli alunni con disabilità. Le misure indicate nel decreto riguardano tutto il personale scolastico (docenti, collaboratori scolastici e alunni) che si relaziona con l'allievo con disabilità e l'azione progettuale della scuola nel suo complesso. L'inserimento degli alunni con disabilità nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena inclusione di ognuno; per offrire ad essi ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per ciascun alunno con disabilità il consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone un apposito "Piano

Educativo Individualizzato", per favorire l'integrazione avvalendosi di insegnanti statali specializzati e, se necessario, di personale educativo/assistenziale messo a disposizione dall'Ente Locale. Le attività di inclusione (e il conseguente intervento degli operatori) riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno con disabilità certificata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli insegnanti di ogni classe rilevano gli stili cognitivi di apprendimento degli alunni e le criticità del proprio gruppo-classe ed elaborano un percorso didattico e un approccio metodologico personalizzati attuandoli nella prassi didattica quotidiana. Il Gruppo di lavoro dell'inclusione (GLI) effettua la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora periodicamente le pratiche inclusive della didattica, aggiorna con le necessarie integrazioni ai PDP e ai PEI delle situazioni in evoluzione, monitora il grado d'inclusività della scuola. Il GLHI (Formato da DS, Funzioni strumentali dell'inclusione, referenti NPI, PEA, docenti di sostegno, referenti di segmento formativo, rappresentanza ente Comunale, genitori): formula proposte di integrazione al Piano Annuale per l'Inclusione, condivide il protocollo di segnalazione delle difficoltà scolastiche distrettuale e gestisce le risorse interne ed esterne del personale specializzato.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La scuola dedica un'attenzione particolare al passaggio tra i diversi gradi di scuola e all'ingresso nel sistema scolastico, con progetti di accoglienza rivolti a tutti gli alunni. Per gli alunni con BES in ingresso, la scuola organizza e partecipa ad incontri volti all'acquisizione di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, con i docenti della scuola di provenienza, con le famiglie ed eventualmente con i servizi coinvolti. Per tutti gli alunni, anche con BES, in uscita sono previste attività di orientamento personalizzate per guidarli nella scelta della scuola (colloqui con esperti, visite ad istituti superiori in piccolo gruppo). Per gli alunni con disabilità certificata, sono organizzati incontri di raccordo con la scuola superiore accogliente.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con i percorsi personalizzati, che rappresentano gli strumenti operativi di riferimento per le attività didattiche e educative a favore degli alunni con BES. I criteri di valutazione indicati nei Piani Didattici Personalizzati privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla prestazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola dedica un'attenzione particolare al passaggio tra i diversi gradi di scuola e all'ingresso nel sistema scolastico, con progetti di accoglienza rivolti a tutti gli alunni. Per gli alunni con BES in ingresso, la scuola organizza e partecipa ad incontri volti all'acquisizione di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, con i docenti della

scuola di provenienza, con le famiglie ed eventualmente con i servizi coinvolti. Per gli alunni con BES in uscita dal primo ciclo di istruzione, si attuano iniziative formative integrate tra le istituzioni scolastiche dei diversi ordini.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) costituisce un progetto di lavoro elaborato sulla base delle azioni realizzate dall'I.C. di Zola Predosa per l'inclusione e volto alla promozione del benessere di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Si allega il PAI dell'Istituto

ALLEGATI:

SEGNATURA_1625030873_PAI_2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica Digitale Integrata muta le esigenze didattiche: modifica gli ambienti di apprendimento, le strategie di intervento, i tempi di fruizione e dell'apprendere. In base a quanto stabilito dalla nota ministeriale prot. 388 del 17 marzo 2020 e in base alle specifiche Linee Guida del Ministero, i docenti hanno operato una revisione della progettazione didattica, snellendo gli obiettivi di apprendimento e di contenuto, individuando quelli essenziali al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste nella progettazione didattica.

Si allega in Piano della Didattica Digitale Integrata contenuto all'interno del Regolamento d'Istituto.

ALLEGATI:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'istituzione (consulenza e supporto); • collaborazione con DSGA e uffici di segreteria; • collaborazione con le Funzioni Strumentali; • collaborazione con i Coordinatori di Classe e con i responsabili dei Dipartimenti Disciplinari; • partecipazione periodica alle riunioni dello staff di dirigenza (condivisione delle linee organizzative e della progettualità dell'istituzione); • collaborazione con i componenti dello staff; • incentivazione della circolazione delle informazioni; • contatti con i genitori; • monitoraggio e verifica della gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni); • gestione dell'ambiente scolastico; • monitoraggio della gestione alunni sul piano didattico e amministrativo; • sostituzione del dirigente in caso di assenza; • rapporti con gli Enti Locali e con il settore privato. 	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>F.S. Continuità: partecipa agli staff e lavora</p>	<p>5</p>



in sinergia con la figura strumentale dell'orientamento e con quella dell'inclusione per quanto concerne gli alunni con disabilità; partecipa ad iniziative territoriali e di aggiornamento che si riferiscono alla continuità e al curriculum. F.S. Orientamento: Cura in particolare l'orientamento in uscita degli alunni, attraverso la costruzione di specifiche relazioni con le scuole secondarie del territorio. Partecipa agli staff e lavora in sinergia con la figura strumentale della continuità e con quella dell'inclusione per quanto concerne gli alunni con disabilità; partecipa ad iniziative territoriali e di aggiornamento che si riferiscono all'orientamento. Mantiene i contatti con gli EE.LL. e promuove la realizzazione dei molteplici progetti inerenti il tema. F.S. Inclusione: coordina le attività connesse all'integrazione degli alunni disabili; cura i rapporti funzionali con l'Ente Locale e AUSL; coordina il G.L.I.; partecipa ai G.O.; coordina i progetti per gli alunni diversamente abili; organizza e gestisce la modulistica in uso; coordina i docenti nelle cui classi sono presenti alunni con DSA per individuare percorsi metodologici-didattici rispondenti alle loro necessità. F.S. Benessere e Disagio: Analizza e monitora i bisogni dei plessi; Raccoglie i dati delle situazioni di disagio presenti nelle scuole; elabora, coordina e verifica i progetti volti alla promozione del benessere, alla prevenzione del disagio e all'intervento in situazioni di disagio conclamato. F.S. Nuove



	<p>Tecnologie: si occupa del registro elettronico ed è referente delle attività didattiche informatiche e multimediali dell'istituto. Collabora costantemente all'aggiornamento del sito internet dell'istituto inserendovi comunicazioni e materiali in base alle direttive del DS. Partecipa alle iniziative territoriali e agli aggiornamenti sulle attività multimediali; si occupa del controllo sistematico delle aule di informatica; tiene contatti con l'ufficio di segreteria e con il tecnico per le necessità dei P.C.; gestisce le LIM dell'istituto.</p>	
Capodipartimento	Coordinamento, monitoraggio e documentazione delle attività dei rispettivi dipartimenti.	13
Responsabile di plesso	<p>- Coordinamento didattico ed organizzativo attività del plesso - Coordinamento del personale - Contatti con l'utenza - Coordinamento e supervisione delle dotazioni e degli strumenti didattici del plesso - Partecipazione alle riunioni di staff - Contatto con il DS e con il DSGA per le questioni organizzative generali - Contatti con gli uffici amministrativi - Contatti, ove delegati, con l'Amministrazione comunale (ordinaria amministrazione) - Sostituzione colleghi assenti</p>	4
Responsabile di laboratorio	Vigilano sull'uso dei locali affidati e sulla strumentazione presente.	3
Animatore digitale	Promuove le attività inerenti l'ambito digitale all'interno dell'Istituto, in particolare curando lo sviluppo di competenze digitali nel personale	1



	scolastico e negli studenti.	
--	------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Potenziamento degli apprendimenti degli alunni in ambito disciplinare e sviluppo di progetti specifici.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Laboratorio artistico di potenziamento extracurricolare.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Laboratori musicali di potenziamento extracurricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Portale Nuvola accessibile dal sito della scuola.](#)

Pagelle on line [Portale Nuvola accessibile dal sito della scuola.](#)

Modulistica da sito scolastico [Portale Nuvola accessibile dal sito della scuola.](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE DI SCOPO PER IL PIANO DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DEI SERVIZI PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETE DELLE SCUOLE DELL'AMBITO 3 DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE**

- corsi di formazione/aggiornamento proposti dal MIUR, USR, USP, reti di scuole, istituti scolastici, associazioni, specialmente per i neoassunti e per l'inclusione
- formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi, a cura dell'Animatore Digitale d'Istituto e della Commissione Nuove Tecnologie e progetti PON
- formazione su privacy e trattamento dati personali dell'utenza e di esterni, a cura del DPO di Istituto (modalità e-learning)
- formazione sulla piattaforma Nuvola, a cura del personale di Nuvola (modalità e-learning)
- formazione sulla comunicazione non violenta degli alunni, a cura della psicologa dello Sportello d'ascolto e della pedagoga comunale
- formazione sulla comunicazione istituzionale, a cura dello staff
- formazione sulla didattica outdoor, a cura di esperti esterni
- formazione sulla sicurezza (formazione periodica lavoratori, figure nominate), a cura del RSPP e di reti di scuole
- formazione sulla somministrazione farmaci agli alunni e gestione delle emergenze, a cura dei referenti ASL locali e regionali
- formazione inerente la didattica inclusiva, a cura di esperti esterni o anche come autoformazione



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici, disciplinari e interdisciplinari, verso una didattica innovativa;
- la necessità di implementare relazioni costruttive con l'utenza, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche (didattica inclusiva, difficoltà di apprendimento, disagio scolastico);
- l'esigenza di incrementare le competenze digitali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE ATA



Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E IGIENE NELLA PREVENZIONE DEI RISCHI DA COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di formazione, definito a partire dagli obiettivi del PTOF e dalle priorità del RAV, tiene conto dei seguenti elementi:

- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;